



COMUNE DI PINCARA

Provincia di Rovigo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO	APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020-2022 - NOTA DI AGGIORNAMENTO.
---------	---

Oggi **trenta** del mese di **dicembre** dell'anno **duemiladiciannove** alle ore **21:00**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolare invito si è riunito il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
Magon Stefano	Presente	Oselin Matteo	Presente
Zambonin Maria Chiara	Assente	Mangolini Maurizia	Presente
Greghi Luciano	Presente	Fei Pierclaudio	Presente
Bellini Giustiliano	Presente	Pavanello Alessandro	Assente
Genesini Michele	Assente	Gozzo Maurizio	Presente

Presenti 7 Assenti 3

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D.Lgs. n. 267/2000 il
SEGRETARIO COMUNALE MORABITO LUCA.

Constatato legale il numero degli intervenuti, Magon Stefano nella sua qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Nominati scrutatori i Signori:

Greghi Luciano
Oselin Matteo
Gozzo Maurizio

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- Con il D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi” è stata approvata la riforma della contabilità degli Enti Territoriali;
- La suddetta riforma, che è entrata in vigore il 1 gennaio 2015, dopo tre anni di sperimentazione, è fondamentale per la generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo;
- Il D. Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014, di completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato sia il D. Lgs. 118/2011 citato che il D. Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l’ordinamento contabile degli Enti alle nuove regole della contabilità armonizzata;

RICHIAMATO il riformato art. 151, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, in base al quale “gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberato il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministero dell’Interno, d’intesa con il Ministero dell’economia e delle finanze, sentita la conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”;

RICHIAMATO inoltre il riformato art. 170 del D. Lgs. n. 267/2000 in base al quale:

1. “Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta Comunale presenta al Consiglio Comunale il Documento Unico di Programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall’esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale secondo le modalità previste dall’ordinamento contabile vigente nell’esercizio 2014. Il primo Documento Unico di Programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli Enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1 gennaio 2015”.
2. Il Documento Unico di Programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell’Ente.
3. Il Documento Unico di Programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione (triennio ex. art. 162, comma 1).
4. Il Documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all’allegato n. 4/1 del D. Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni.
5. Il Documento Unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l’approvazione del bilancio di previsione.

6. Gli Enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, predispongono il Documento Unico di Programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del D. Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni.

VISTO il recente decreto interministeriale del 18.05.2018, il cui articolo 1, riscrive il paragrafo 8.4 del principio contabile applicato sulla programmazione di cui all'allegato 4/1 del D. Lgs. 118/2011, ridefinendo il DUP semplificato per i Comuni fino a 5.000 abitanti, oltre a introdurre quello super-semplificato per i Comuni fino a 2.000 abitanti;

CONSIDERATO che la normativa sopra citata, non disciplina la procedura ed i tempi di approvazione del D.U.P. da parte del Consiglio Comunale né i poteri di quest'ultimo rispetto al merito delle linee strategiche contenute, limitandosi a prevedere, come già riportato, l'obbligo della Giunta Comunale di presentare il D.U.P. al Consiglio entro il 30 luglio e la eventuale nota di aggiornamento entro il 15 novembre;

CONSIDERATO però che la Conferenza Stato-Città del 18 febbraio 2016 ha chiarito che i termini di approvazione devono considerarsi "ordinatori" e che dunque lo stesso documento, nella sua forma definitiva, può essere approvato/aggiornato contestualmente all'approvazione del Bilancio di Previsione;

VISTA in merito anche la faq. N. 10 della Commissione Ministeriale Arconet che ritiene la nota di aggiornamento del DUP come eventuale ma, se adottata, è oggetto di approvazione da parte del Consiglio Comunale contestualmente all'approvazione del Bilancio di Previsione;

VISTA la Legge di Bilancio 2019 n. 145 del 30 dicembre 2018;

RICORDATA la delibera di C.C. n. 44 del 30.09.2019 di approvazione e di presentazione al Consiglio Comunale, del DUPS 2020/2022, che aveva previsto l'opportunità di adeguare il contenuto del D.U.P.S. sulla base di una puntuale valutazione delle risorse realmente a disposizione e dei programmi compatibilmente realizzabili, elaborando l'eventuale nota di aggiornamento del D.U.P.S., da presentarsi al Consiglio unitamente al bilancio di previsione 2020/2022;

RICHIAMATA la precedente delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 10/06/2019, con la quale sono state approvate le linee programmatiche del mandato amministrativo 2019/2024;

VISTA la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione Super Semplificato 2020/2022, predisposta con la delibera di G.C. n. 150 del 12.12.2019, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, che si allega alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale e ritenuto di procedere alla sua approvazione;

Il Sindaco espone, precisando che il DUP è lo strumento di programmazione principale e al cui interno vi è il programma elettorale. Il Sindaco precisa che il DUP si compone di parte strategica e operativa, quest'ultima corrispondente al triennio del bilancio di previsione. Per i Comuni di dimensioni minori il DUP viene redatto in forma semplificata, con la programmazione essenziale.

ACQUISITI:

- Il parere favorevole reso dal Responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49.1 del D. Lgs. n. 267/2000 e s. m., da ultimo modificato dall'art. 3.1 lett. b) del D.L. 10.10.2012 n. 174, convertito in L. 07.12.2012 n. 213;
- Il parere favorevole reso dal Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile, comportando il presente atto riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria

o sul patrimonio dell'ente, ai sensi dell'art. 49.1 del D. Lgs. n. 267/2000 e s. m., da ultimo modificato dall'art. 3.1 lett. b) del D. L. 10.10.2012, convertito in L. 07.12.2012 n. 213;

RICORDATO che l'art. 9-bis del D. L. n. 113/2016 ha stabilito che il parere dell'Organo di Revisione non è più richiesto in sede di approvazione del D.U.P.S. o della sua nota di aggiornamento, da parte della Giunta, ma che tale parere deve essere invece richiesto in sede di approvazione di tali documenti contabili, da parte dello stesso Consiglio Comunale;

VISTO pertanto il parere favorevole espresso dal Revisore del Conto dott. Dario Lenarduzzi;

VISTI:

- Il D. Lgs. 267/2000;
- Il D. Lgs. 118/2011;
- Il D. Lgs. 126/2014;
- La Legge di Bilancio 2019 – L. 145 del 30.12.2018;

Con voti espressi nelle forme di legge dai n. 7 (sette) Consiglieri presenti e votanti; favorevoli n. 7 (sette), astenuti n. 0 (nessuno), contrari n. 0 (nessuno), il Consiglio Comunale:

DELIBERA

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 ed in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011, così come modificato dal recente decreto interministeriale del 18.05.2018, pubblicato in G.U. n. 132 del 09.06.2018 e dai chiarimenti della Conferenza Stato-Città e della Commissione Ministeriale Arconet, la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione super-semplificato (D.U.P.S.S.) per il 2020/2022, così come predisposta con la precedente delibera di Giunta Comunale n. 150 del 12.12.2019, che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

Con separata votazione, unanime e favorevole espressa in forma palese, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma4, del D.Lgs.267/00, al fine di procedere ai necessari e conseguenti adempimenti.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs. 267/2000 art. 49 e art.147Bis sulla proposta numero 64 del 23-12-2019 ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020-2022 - NOTA DI AGGIORNAMENTO.
----------------	--

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL Sindaco
F.to Magon Stefano

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MORABITO LUCA

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

PARERE DI REGOLARITÀ DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000

**OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE 2020-2022 - NOTA DI AGGIORNAMENTO.**

REG. TECNICA

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 23-12-19

Il Responsabile del servizio
F.to MORABITO LUCA

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

PARERE DI REGOLARITÀ DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000

**OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE 2020-2022 - NOTA DI AGGIORNAMENTO.**

REG. CONTABILE

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 23-12-19

Il Responsabile del servizio
F.to CASTIGLIERI RAG.
MIRELLA

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 64 del 30-12-2019

**OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE 2020-2022 - NOTA DI AGGIORNAMENTO.**

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto è stata pubblicata all'albo on-line del comune per la prescritta pubblicazione dal 28-01-2020 fino al 12-02-2020 con numero di registrazione 71.

COMUNE DI PINCARA li 28-01-2020

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 64 del 30-12-2019

**Oggetto: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2020-2022 - NOTA DI AGGIORNAMENTO.**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

COMUNE DI PINCARA li

IL RESPONSABILE DELL'ESECUTIVITÀ
(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Copia analogica di documento informatico conforme alle vigenti regole tecniche art.23 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.

IL FUNZIONARIO INCARICATO

COMUNE DI PINCARA

NOTA DI AGGIORNAMENTO AL
DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO

PERIODO: 2020 - 2021 - 2022

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

- 1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**
 - Risultanze della popolazione
 - Risultanze del territorio
 - Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

- 2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**
 - Servizi gestiti in forma diretta
 - Servizi gestiti in forma associata
 - Servizi affidati a organismi partecipati
 - Servizi affidati ad altri soggetti
 - Altre modalità di gestione di servizi pubblici

- 3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**
 - Situazione di cassa dell'Ente
 - Livello di indebitamento
 - Debiti fuori bilancio riconosciuti
 - Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
 - Ripiano ulteriori disavanzi

- 4. GESTIONE RISORSE UMANE**

- 5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

H. Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi" ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti Locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal D.U.P.; il Documento Unico di programmazione "strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

In data 26.05.2019 si sono svolte le elezioni amministrative del Comune di Pincara che hanno portato alla elezione, per il secondo mandato consecutivo, del Sindaco Magon Stefano.

Il PROGRAMMA ELETTORALE per i prossimi cinque anni di amministrazione è il seguente:

VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Uno dei compiti principali che l'Amministrazione deve affrontare è sicuramente la valorizzazione del territorio. Dopo diversi anni di lavoro si sta concludendo il percorso fatto insieme ad altri 32 comuni del Polesine per l'istituzione da parte della Regione dell'Area Vasta (programmazione strategica di sviluppo dei settori: primario, produttivo, commerciale, turistico e delle infrastrutture del territorio coinvolto). Dopo aver consolidato l'appartenenza al "distretto del commercio" ed essere in dirittura d'arrivo per la costituzione di un marchio territoriale identificativo "terre tra Adige e Po", si guarderà con grande attenzione alle opportunità derivanti dalle nuove aree "Z.E.S." (zone ad economia speciale). Sarà nostro impegno usare questi strumenti per dare sviluppo alle attività del paese.

PROMOZIONE DEL TERRITORIO

In continuità con il lavoro fatto riguardo la promozione del territorio che ci vede attraversati da importanti percorsi turistici (ciclabile Adige-Po, sistema Fissero-Tartaro-Canal Bianco, circuito pedonale Canal Bianco, percorsi religiosi), continueremo con la riqualificazione di queste aree grazie a progetti già approvati e finanziati, partecipando e promuovendo tavoli inerenti le tematiche in oggetto.

URBANISTICA E LAVORI PUBBLICI

Sono state avviate le procedure per l'approvazione del secondo "Piano degli interventi", strumento che ci darà la possibilità di organizzare il nostro assetto urbano e renderà esecutivo il "Piano Cimiteriale" (necessario per un eventuale ampliamento). Saranno adottate le nuove normative regionali in merito ai regolamenti edilizi e alla legge "salva suolo".

In continuità con il programma di una attenta manutenzione del patrimonio comunale, ci impegneremo a recuperare le risorse necessarie a mantenere efficienti e funzionali strade ed edifici.

SERVIZI

A garanzia del mantenimento dei Servizi Sociali: Infermiera, servizio di assistenza domiciliare e Assistente Sociale è stato recentemente rinnovato l'appalto con l'aumento delle ore di quest'ultima che sarà presente 2 giorni alla settimana. E' in fase di studio la possibilità di erogare un ulteriore servizio alle persone bisognose con la distribuzione dei pasti a domicilio.

Oltre alle attuali aperture al pubblico degli uffici comunali, siamo pronti ad offrire alla collettività una ulteriore possibilità di accesso ai servizi pubblici attraverso l'utilizzo di nuovi sistemi informatici, questo nell'ottica di una modernizzazione e ulteriore trasparenza della Pubblica Amministrazione. Si proporranno inoltre nuovi strumenti di interazione ai fini di promuovere una partecipazione attiva di tutta la cittadinanza.

VOLONTARIATO

Assicureremo attenzione ed ascolto a tutti i gruppi di Volontariato presenti nel nostro territorio, volontariato sempre più indispensabile a tutte le attività svolte in paese.

A consolidamento dei rapporti tra Amministrazione e Gruppo di Volontariato saranno sottoscritte nuove convenzioni per una maggiore condivisione dei progetti a valenza sociale. Continuerà il progetto di "Servizio Civile". Saranno prestate le dovute attenzioni alle attività del gruppo comunale di "protezione Civile".

AMBIENTE

Raggiunti con largo anticipo gli obiettivi posti dagli accordi internazionali sul risparmio energetico, emissione gas serra e produzione energia da fonti rinnovabili, proseguiremo la nostra azione a difesa dell'ambiente e del territorio con altre iniziative: efficientamento energetico edifici, installazione punti di ricarica per la mobilità elettrica, politiche per ridurre la produzione di rifiuti da plastica monouso e l'adozione di regolamenti per il risparmio del suolo. Per l'educazione al rispetto dell'ambiente, saremo promotori di progetti che coinvolgeranno anche la nostra scuola, riproporranno le giornate ecologiche.

SCUOLA

Continueremo nell'impegno rivolto alla Scuola Primaria, non solo intesa come edificio ma soprattutto come luogo di formazione e crescita dei cittadini del futuro. Saremo al fianco del personale docente a supporto dei progetti e delle iniziative didattiche. Continueremo a finanziare e sviluppare tutte le attività extrascolastiche (animazione estiva ed invernale) e organizzare il servizio di trasporto degli alunni. Implementeremo il contributo alla scuola materna-nido continuando a garantire il trasporto gratuito dei bambini.

SPORT

L'Amministrazione Comunale continuerà a chiedere la collaborazione (attraverso convenzioni con società sportive) per la gestione degli impianti continuando l'impegno per il recupero delle aree sportive che necessitano di una riqualificazione (ex spogliatoi area multidisciplinare).

CULTURA

Sull'onda del successo del "primo festival del pianoforte storico" incrementeremo le attività musicali sia in ambito concertistico che didattico con l'obiettivo di dare continuità a quanto sino ad ora realizzato e fare di Pincara un punto di riferimento per la cultura musicale. Contribueremo a sostenere le attività della biblioteca come riferimento per progetti culturali. Organizzeremo serate per sviluppare argomenti di interesse comune con la collaborazione di esperti.

POLITICHE GIOVANILI

Continueremo a partecipare al "Comitato intercomunale per le politiche giovanili", occasione di confronto e sviluppo di nuove idee a favore dei più giovani, metteremo a disposizione gli spazi della rinnovata ludoteca per attività di aggregazione dei ragazzi del paese.

PARI OPPORTUNITA'

Garantiremo la nostra partecipazione alle iniziative sviluppate con altri comuni per le politiche inerenti le pari opportunità.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA
ED ESTERNA DELL'ENTE**

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del **08-10-2011** n. **1.262**

Popolazione residente alla fine del 2018 (*penultimo anno precedente*) n. **1.144** di cui:

maschi n. **563**

femmine n. **581**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **45**

in età scuola obbligo (7/16 anni) n. **86**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **127**

in età adulta (30/65 anni) n. **610**

oltre 65 anni n. **276**

Nati nell'anno n. **9**

Deceduti nell'anno n. **10**

Saldo naturale: +/- **-1**

Immigrati nell'anno n. **24**

Emigrati nell'anno n. **26**

Saldo migratorio: +/- **-2**

Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- **-3**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **0** abitanti

Risultanze del territorio

Superficie Km² **1.779**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **1**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **12,87**

strade urbane Km **15,57**

strade locali Km **3,57**

itinerari ciclopedonali Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **Si**

Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Altri strumenti urbanistici:

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di diseguaglianza e sostenibilità.

Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- salute
- istruzione e formazione
- lavoro e conciliazione dei tempi
- benessere economico
- relazioni sociali
- politica e istituzioni
- sicurezza
- benessere soggettivo
- paesaggio e patrimonio culturale
- ambiente
- ricerca e innovazione

- qualità dei servizi

L'economia insediata nel territorio del Comune di Pincara è legata alla peculiarità del territorio ed è condizionata dalla collocazione geografica posta nel centro di una vasta area periferica e marginale rispetto alle direttrici di sviluppo del Nord Est italiano e quindi sofferente dell'andamento economico generale e in particolar modo nel settore artigianale, agricolo e agroindustriale.

L'economia, infatti si caratterizza per una ancora rilevante presenza dell'agricoltura, la maggior parte di tipo estensivo, con colture tradizionali tipo mais, soia, frumento; infatti il 90% è dedito a seminativo, e la restante parte è adibito a vigneto e produzioni orticole. Soprattutto per quanto riguarda i frutteti ci si sta orientando per una produzione biologica. Alcune aziende agricole, sono dedite all'allevamento di bovini e suini.

La seconda attività, per numero di aziende interessate è quella artigianale, prevalgono i comparti tradizionali nel settore alimentare e panificazione, impiantistica e manutenzione, trasporti e servizi alla persona, settori che in questo periodo soffrono notevolmente della crisi generale.

Segue l'attività commerciale, fissa ed ambulante, relativa un po' a tutti i rami.

L'economia di un territorio si divide in tre distinti settori.

- il settore primario è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva.
- il settore secondario congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario.
- il settore terziario, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.

L'attività imprenditoriale prevalente è l'artigianato seguito dall'agricoltura agroindustriale, con problemi rilevanti connessi alla carenza di manodopera stagionale.

L'economia locale risente della difficile situazione di crisi economica.

Accordi di programma :

ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto:

Accordo di programma tra i comuni dell'ULSS 5 per la gestione associata degli interventi economici legati alla tutela dei minori (rette per inserimento in strutture di minori e contributi per le famiglie affidatarie).

Altri soggetti partecipanti:

Impegni di mezzi finanziari:

costo per abitante - da aggiornare annualmente

Durata dell'accordo:

triennale

L'accordo è:

già operativo

PATTO TERRITORIALE

Oggetto:

P.A.T.I.

Obiettivo:

ADOZIONE DEL PIANO DI ASSETTO TERRITORIALE COMUNALE (P.A.T.I.) E DELLA VALUTAZIONE AMBIENTALE E STRATEGICA DEI COMUNI DI FRATTA POLESINE (CAPOFILA), PINCARA E COMUNI LIMITROFI AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 23.04.2004 N. 11

Altri soggetti partecipanti:

Comuni di: Fratta Polesine, Arquà Polesine, Villamarzana, Costa di Rovigo, Frassinelle Polesine, Pincara e Villanova del Ghebbo.

Impegni di mezzi finanziari:

Durata del Patto territoriale:
10 anni dal 30.08.2011 BUR n. 65

Il Patto territoriale è: già operativo

CONVENZIONI DELIBERATE:

- Convenzione di segreteria comunale con i Comuni di Costa di Rovigo, Villanova del Ghebbo, Villamarzana e Pincara.
- Convenzione servizio di Polizia Locale con i Comuni di: Polesella, Canaro, Frassinelle Polesine, Bosaro, Crespino, Villanova Marchesana, Pontecchio Polesine, Villamarzana e Pincara;
- Convenzione per la gestione associata delle funzioni di istruzione pubblica tra i Comuni di Fratta Polesine, Villamarzana, Arquà Polesine, Frassinelle Polesine, Villanova del Ghebbo, Costa di Rovigo e Pincara;

Asili nido con posti n. **0**

Scuole dell'infanzia con posti n. **0**

Scuole primarie con posti n. **28**

Scuole secondarie con posti n. **0**

Strutture residenziali per anziani n. **0**

Farmacie Comunali n. **0**

Depuratori acque reflue n. **1**

Rete acquedotto Km **29,00**

Aree verdi, parchi e giardini Km² **2,250**

Punti luce Pubblica Illuminazione n. **520**

Rete gas Km **0,00**

Discariche rifiuti n. **0**

Mezzi operativi per gestione territorio n. **2**

Veicoli a disposizione n. **2**

Altre strutture:

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

- Riscossione: IMU - TASI - COSAP - LAMPADE VOTIVE - SCUOLABUS - SERVIZI SOCIALI

Servizi gestiti in concessione

- Riscossione TARI affidato a Agenzia Entrate Riscossione;
- Riscossione coattiva IMU - TASI - TARI affidato a Agenzia Entrate Riscossione;
- Servizio Tesoreria Comunale affidato a Intesa San Paolo;
- Servizio gestione illuminazione pubblica affidato a Elettrocostruzioni S.r.l.;

Servizi gestiti in forma associata

- Convenzione per la gestione in forma associata del Segretario Comunale con i Comuni di Villanova del Ghebbo (capo convenzione), Villamarzana, Costa di Rovigo e Pincara.
- Convenzione per la gestione associata della polizia locale con i Comuni di: Polesella (capo convenzione), Canaro, Frassinelle Polesine, Bosaro, Crespino, Villanova Marchesana, Pontecchio Polesine, Villamarzana e Pincara;
- Convenzione per la gestione associata delle funzioni di istruzione pubblica, tra cui il trasporto scolastico, con i Comuni di Fratta Polesine (capo convenzione), Villamarzana, Arquà Polesine, Frassinelle Polesine, Villanova del Ghebbo, Costa di Rovigo e Pincara;
- Convenzione con il Comune di Villamarzana per l'esercizio congiunto di responsabile ufficio tecnico:
- Funzione di Protezione Civile viene gestita in convenzione con la Provincia di Rovigo, fa parte del distretto RO6 (capo Comune di Occhiobello), inoltre è prevista la gestione associata del servizio con i Comuni di Costa di Rovigo (capo convenzione) Villanova del Ghebbo, Villamarzana, Frassinelle Polesine, Pincara e Arquà Polesine;

Servizi affidati a organismi partecipati e servizi affidati ad altri soggetti

- servizio idrico integrato affidato ad Acquevenete S.p.A.;
- Servizio raccolta e smaltimento rifiuti affidato ad Ecoambiente tramite Consorzio RSU (partecipazione indiretta);

Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016
AZIENDA SERVIZI STRUMENTALI AS2	www.as2srl.it	0,90000	Costituita dal 2015 per scissione da ASM Set. Capitale sociale 233.200,00. Per la produzione di beni e servizi strumentali.	31-12-2030	0,00	234.990,00	109.607,00	155.562,00
ACQUEVENETE S.P.A.	www.acquevenete.it	0,07000	Costituita dal 01.12.2017 dalla fusione di Centro Veneto Servizi e Polesine Acque S.p.A.. Capitale Sociale 258.398.589,00. Per la gestione del servizio idrico integrato.	31-12-2038	0,00	2.561.580,00	2.935.487,00	0,00

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

Nulla da rilevare.

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Il Comune di Pincara non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Fondo cassa al 31/12/2018 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **313.376,24**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2017 (<i>anno precedente</i>)	260.409,90
Fondo cassa al 31/12/2016 (<i>anno precedente -1</i>)	405.170,49
Fondo cassa al 31/12/2015 (<i>anno precedente -2</i>)	274.527,53

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2018	0	0,00
2017	0	0,00
2016	0	0,00

Livello di indebitamento

Nella lettura della sottostante tabella considerare che per l'esercizio 2015, il Comune di Pincara, in quanto ente terremotato, si è avvalso della facoltà di rimandare il pagamento delle rate dei mutui contratti prima dell'anno del sisma (maggio 2012).

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2018	13.984,78	1.102.533,24	1,27
2017	15.169,68	1.102.579,51	1,38
2016	16.223,99	1.123.428,57	1,44

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2018	0,00
2017	0,00
2016	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Il Comune di Pincara non ha dovuto adottare alcun provvedimento in merito.

Ripiano ulteriori disavanzi

Il Comune di Pincara non ha dovuto adottare atti in merito.

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Con delibera di Giunta Comunale n. 140 del 12.12.2019, esecutiva nelle forme di legge, si è provveduto ad approvare il Piano Triennale dei Fabbisogni di personale 2020-2021-2022 e di ricognizione annuale delle eccedenze di personale. Si intende riportato integralmente nel presente documento di programmazione, il contenuto dispositivo dell'atto menzionato.

Nella programmazione della dotazione di personale, per il triennio 2020-2022, si terrà conto della necessità di garantire il turn-over dei dipendenti, nel rispetto dei vincoli di legge.

Personale in servizio al 31/12/2018 (*anno precedente l'esercizio in corso*)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Categoria A	0	0	0
Categoria B1	1	1	0
Categoria B3	1	1	0
Categoria C	5	4	1
Categoria D1	1	1	0
Categoria D3	0	0	0
TOTALE	8	7	1

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2018: **8**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2018	7	277.416,60	29,28
2017	7	275.636,86	29,16
2016	7	293.292,20	31,02
2015	8	308.057,63	31,95
2014	8	327.175,47	32,13

5 – Vincoli di finanza pubblica

Il rispetto dei vincoli di finanza pubblica nasce dall'esigenza di convergenza delle economie degli Stati membri della UE verso specifici parametri, comuni a tutti, e condivisi a livello europeo in seno al Rispetto dei vincoli di finanza pubblica e specificatamente nel trattato di Maastricht (indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. inferiore al 3% e rapporto Debito Pubblico della AA.PP./P.I.L. convergente verso il 60%).

L'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione (P.A.) costituisce, quindi, il parametro principale da controllare, ai fini del rispetto dei criteri di convergenza e la causa di formazione dello stock di debito.

L'indebitamento netto è definito come il saldo fra entrate e spese finali, al netto delle operazioni finanziarie (riscossione e concessioni di crediti, partecipazioni e conferimenti, anticipazioni), desunte dal conto economico della P.A., preparato dall'ISTAT.

Un obiettivo primario delle regole fiscali che costituiscono il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica è proprio il controllo dell'indebitamento netto degli enti territoriali (regioni ed enti locali).

Il rispetto dei vincoli di finanza pubblica ha fissato dunque i confini in termini di programmazione, risultati e azioni di risanamento all'interno dei quali i Paesi membri possono muoversi autonomamente. Nel corso degli anni, ciascuno dei Paesi membri della UE ha implementato internamente il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica seguendo criteri e regole proprie, in accordo con la normativa interna inerente la gestione delle relazioni fiscali fra i vari livelli di governo.

Dal 1999 ad oggi l'Italia ha formulato il proprio Rispetto dei vincoli di finanza pubblica esprimendo gli obiettivi programmatici per gli enti territoriali ed i corrispondenti risultati ogni anno in modi differenti, alternando principalmente diverse configurazioni di saldi finanziari a misure sulla spesa per poi tornare agli stessi saldi.

La definizione delle regole del Rispetto dei vincoli di finanza pubblica avviene durante la predisposizione ed approvazione della manovra di finanza pubblica; momento in cui si analizzano le previsioni sull'andamento della finanza pubblica e si decide l'entità delle misure correttive da porre in atto per l'anno successivo e la tipologia delle stesse.

La Legge finanziaria 2019 ha visto il superamento dei vincoli di finanza pubblica.

Il disegno di legge di bilancio 2019 contiene numerose disposizioni che riguardano la finanza regionale e locale, volte a innovare la disciplina delle regole relative all'equilibrio di bilancio, a definire taluni aspetti dei rapporti finanziari tra Stato e autonomie territoriali, a favorire gli investimenti pubblici e a introdurre semplificazioni contabili e amministrative.

L'articolo 60 è quello che innova la disciplina vigente sulle regole di finanza pubblica relative all'equilibrio di bilancio degli enti territoriali, contenuta nella legge di bilancio per il 2017, anche dando seguito ad alcune recenti sentenze della Corte Costituzionale. Le nuove disposizioni, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, prevedono, in particolare, che le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, e le regioni ordinarie, a partire dal 2021, potranno utilizzare in modo pieno il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa ai fini dell'equilibrio di bilancio. Per le regioni ordinarie la norma dà sostanzialmente attuazione all'Accordo sottoscritto in sede di Conferenza unificata il 15 ottobre 2018.

Dopo una lunga stagione di vincoli di finanziari stringenti che hanno contribuito alla caduta degli investimenti locali, a partire dal 2019 per gli enti locali il vincolo di finanza pubblica coinciderà solo con il rispetto dei principi introdotti dall'armonizzazione contabile (D. Lgs. 118/2011).

Già nel 2016 il legislatore innovò in termini meno stringenti sugli investimenti con il passaggio dal Patto di stabilità interno al Saldo finale non negativo di competenza tra entrate e spese finali eliminando la "competenza mista" e l'obbligo di un obiettivo programmatico a beneficio del saldo positivo. Adesso dal 2019 il passaggio che si registrerà è del Saldo finale di competenza agli Equilibri del 118/2011!, e questo comporterà la possibilità di utilizzare senza problemi gli avanzi effettivamente disponibili e il debito nei limiti stabiliti dall'art. 204 del TUEL.

In sintesi dal 2019, grazie all'articolo 60 del D.D.L. Bilancio gli enti locali, non saranno più chiamati ad allegare al bilancio il prospetto del pareggio evitando così le verifiche preliminari ed il successivo monitoraggio (trimestrale/semestrale) circa il rispetto delle regole di finanza pubblica.

Con l'entrata in vigore della verranno meno già dal 2018 i complessi meccanismi dei sistemi di premialità e di sanzionamento vigenti. Verranno, altresì, eliminati dal 2019 i patti nazionali e regionali e conseguentemente non si dovrà più procedere alla restituzione e alla verifica dell'utilizzo effettivo degli spazi finanziari precedentemente acquisiti.

Il riferimento ad un unico saldo, quello previsto dalla contabilità armonizzata, rappresenta, quindi, una semplificazione significativa del quadro normativo.

Dal 2019, l'unico vincolo sarà il rispetto del risultato di competenza non negativo a rendiconto, come declinato al comma 3.

Lo sblocco degli avanzi consentirà agli enti, anche, di allentare le tensioni sull'equilibrio corrente di bilancio, si pensi a titolo di esempio solo alla possibilità di realizzare progetti di spesa corrente finanziati da contributi (regionali, ...) confluiti nell'avanzo vincolato.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Il Comune di Pincara nel quinquennio precedente *ha* rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente nell'esercizio 2018 ha *acquisito* spazi nell'ambito dei patti nazionali orizzontali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.:

ANNO 2018					
Ente locale	PROV	Regione	TOTALE SPAZI ASSEGNATI (segno negativo)/CEDUTI (segno positivo)	RECUPERI ANNO 2019	RECUPERI ANNO 2020
COMUNE DI PINCARA	RO	VENETO	-50	25	25

Il Comune di Pincara ha improntato il Bilancio di Previsione 2020-2022 al rispetto dei vincoli di finanza pubblica di cui sopra dettagliato.

Il Comune di Pincara predispone il presente atto di programmazione e conseguentemente e dati di bilancio in proiezione per il triennio 2020-2022 al medesimo principio, salvo adeguamenti/modifiche normative che potranno intervenire con le prossime leggi di bilancio.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. super semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

QUADRO RIASSUNTIVO DI COMPETENZA

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	812.645,63	825.065,07	907.712,00	873.600,00	872.480,00	872.480,00	- 3,758
Contributi e trasferimenti correnti	156.101,35	163.415,65	208.997,00	198.650,00	198.650,00	198.650,00	- 4,950
Extratributarie	133.832,53	114.052,52	331.865,00	185.460,00	186.539,00	186.539,00	- 44,115
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.102.579,51	1.102.533,24	1.448.574,00	1.257.710,00	1.257.669,00	1.257.669,00	- 13,175
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	33.101,53	24.105,05	28.266,42	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.135.681,04	1.126.638,29	1.476.840,42	1.257.710,00	1.257.669,00	1.257.669,00	- 14,837
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	57.463,33	1.045,84	141.346,00	0,00	0,00	0,00	-100,000
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	51.343,23	80.975,12	76.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	108.806,56	82.020,96	217.346,00	0,00	0,00	0,00	-100,000
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	275.645,00	275.645,00	275.645,00	275.645,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	275.645,00	275.645,00	275.645,00	275.645,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.244.487,60	1.208.659,25	1.969.831,42	1.533.355,00	1.533.314,00	1.533.314,00	- 22,158

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a un'equità fiscale e ad una copertura integrale dei costi dei servizi, con l'indirizzo di mantenere invariate le aliquote IMU, TASI e COSAP e dell'imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni.

I.M.U. - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

dovuta per:

- AREE FABBRICABILI
- TERRENI AGRICOLI ad eccezione dei terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola, esenti.
- TERRENI AGRICOLI INCOLTI E NON COLTIVATI
- FABBRICATI ad eccezione degli immobili adibiti ad abitazione principale e pertinenza e dei fabbricati rurali strumentali, esenti.
- IMMOBILI DI LUSO CLASSIFICATI NELLE CATEGORIE CATASTALI A/ 1 A/8 A/9 ed adibiti ad abitazione principale.

Le aliquote adottate nell'esercizio 2019 con atto di C.C. n. 4 del 29.03.2019 vengono riconfermate anche per l'anno 2020.

DESCRIZIONE	ALIQUOTA
ALIQUOTA ORDINARIA	1,06%
ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE solo per categoria A/1 A/8 e A/9	0,40%
TERRENI AGRICOLI	1,06%
TERRENI AGRICOLI POSSEDUTI E CONDOTTI DA COLTIVATORI DIRETTI E IMPRENDITORI AGRICOLI	NON SOGGETTI
ALTRE UNITA' IMMOBILIARI	1,06%
AREE EDIFICABILI	1,06%

Il gettito IMU viene previsto, come richiesto dalla normativa, al netto della quota per alimentazione del fondo di solidarietà comunale.

TASI - TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI

dovuto per:

- AREE EDIFICABILI
- FABBRICATI
- FABBRICATI STRUMENTALI

Dal 2016 la TASI non è più dovuta per gli immobili adibiti ad abitazione principale, eccetto se classificati nelle categorie catastali A/1 A/8 A/9, in questo caso continuano ad essere assoggettati sia alla TASI che all'IMU.

Esenzione TASI:

- TERRENI AGRICOLI
- IMMOBILI ADIBITI AD ABITAZIONE PRINCIPALE E PERTINENZA.

Le aliquote adottate nell'esercizio 2019 con atto di C.C. n. 5 del 29.03.2019, vengono riconfermate anche per l'anno 2020.

Tipologia di immobile	Aliquota
Abitazione principale e relative pertinenze (escluse A1, A8 e A9)	0,00 per mille
Altri immobili e aree fabbricabili	0,00 per mille
Fabbricati rurali	1,00 per mille

Le previsioni 2020/2022 sono state elaborate sulla base delle aliquote del 2019.
La base imponibile della TASI è quella prevista per l'applicazione dell'IMU.

TARI - TASSA ASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI

La normativa vigente impone ai Comuni la copertura dei costi nella misura del 100%.

Le tariffe vengono determinate sulla base dei costi previsti per il servizio. Si precisa che al momento dell'approvazione del presente documento di programmazione, non sono ancora state rese note le tariffe di riferimento per l'anno 2020 da parte del gestore del servizio. In via prudenziale, in considerazione del vincolo della totale copertura dei costi del servizio ed in attesa della definizione delle nuove tariffe per l'anno 2020, le tariffe sono state stimate pari al precedente anno.

Si precisa che i coefficienti di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 158/99, prevedono percentuali applicabili da un minimo ad un massimo, e che l'Amministrazione ha ritenuto di applicare a tutte le utenze coefficienti MEDI applicabili tranne che per categorie non domestiche di bar/ristoranti e supermercati alle quali viene applicato il coefficiente MINIMO.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

L'addizionale comunale all'IRPEF istituita con Decreto Legislativo n. 360 del 28.09.1998, è stata modificata con la Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 da art. 142 a 144 ed è stata rideterminata nell'anno 2012 nella misura del 0,8%. E' stata inoltre mantenuta la fascia di esenzione per i redditi imponibili fino ad € 9.000,00. Le aliquote adottate con delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 29.03.2019 relativamente all'esercizio 2019 si ritengono confermate anche per l'esercizio 2020.

Per gli anni 2020/2022 si ipotizza una entrata di euro 99.120,00.

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'

Il contratto con la ditta I.C.A. S.r.l. di La Spezia è in scadenza il 31.12.2020 e prevede un introito forfettario iscritto a bilancio per ciascun anno di euro 1.050,00. Le tariffe sono state confermate con atto di Giunta Comunale n. 130 del 29.11.2019.

C.O.S.P. - Canone occupazione spazi pubblici

Con delibera di Giunta Comunale n. 131 del 29.11.2019, anche per il canone in oggetto, vengono confermate le tariffe applicate nel 2019. Le previsioni di introiti è congrua rispetto alla base imponibili riscontrata.

Le previsioni per il triennio - come sopra evidenziato - è la conferma delle aliquote attuali al fine di garantire la copertura dell'attuale livello di spesa corrente, a parità di risorse trasferite dallo Stato.

Complessivamente le politiche tariffarie interessano solo pochi servizi:

- servizio illuminazione votiva
- diritti di segreteria anagrafe e edilizia
- servizi cimiteriali
- servizio scuolabus
- servizi socio assistenziali
- utilizzo beni/locali dell'Ente

Ci si propone anche per i suddetti servizi di mantenere invariate le tariffe applicate nel 2019. La copertura dei costi prevista è pari al 39,49%.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per l'anno 2020, l'Amministrazione intende realizzare i seguenti investimenti:

- Progetto GAL "Interventi per l'accoglienza turistico/ricettiva di cooperazione" (Delibera n. 91 del 12.09.2018), per una previsione di spesa di € 63.000,00 da reperire in parte con finanziamento GAL e in parte con risorse proprie);
- Progetto GAL "Ricezione turistica, "Isolotto di Ca' Bernarda", "Casetta galleggiante" per una previsione di spesa di € 54.000,00 da reperire in parte con finanziamenti GAL e in parte con risorse proprie;
- Progetto recupero beni religiosi: Campanile Chiesa San Giovanni per una previsione di spesa di € 125.000,00. Per tale intervento parte della spesa sarà coperta direttamente dalla Parrocchia. Per l'intervento dell'Amministrazione Comunale saranno da valutare modalità di intervento nel rispetto della vigente normativa, e dell'eventuale necessità di adozione Piano Triennale Opere Pubbliche (allo studio del Segretario Comunale);
- Efficientamento della centrale termica e certificazione sismica degli edifici comunali;
- Piano delle barriere architettoniche;

Tali interventi non sono ancora stati previsti a bilancio e non sono presenti stanziamenti. L'amministrazione intende fare fronte a tali spese ricorrendo all'utilizzo

dell'avanzo di amministrazione disponibile accertato nei limiti consentiti dalle norme, anche in materia di rispetto delle regole di finanza pubblica:

L'Amministrazione ha inoltre provveduto a presentare istanza di contributo alla Fondazione Cariparo, partecipando al "Bando Work in Sport", per il finanziamento del progetto di manutenzione impianti sportivi - ristrutturazione spogliatoi della piastra sportiva polivalente ed impianti tecnologici.

E' altresì intenzione dell'Amministrazione di prevedere interventi:

- Progetto di ampliamento cimitero Comunale;
- progetto manutenzione straordinaria strade;

interventi che per l'importo della spesa dovranno essere oggetto di variazione Piano triennale Opere Pubbliche, una volta acquisito lo studio di fattibilità;

Le entrate derivanti dalla disciplina urbanistica si prevedono costanti rispetto al precedente anno, in ragione dell'esame dei dati storici ed in coerenza con gli strumenti di programmazione ed urbanistici vigenti;

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

AL momento dell'approvazione del presente documento, non si prevede il ricorso ad ulteriore indebitamento nel corso del triennio 2020-2022.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2020

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I) (+)	825.065,07	866.892,00	858.642,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II) (+)	163.415,65	180.706,00	180.706,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III) (+)	114.052,52	170.842,00	170.842,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	1.102.533,24	1.218.440,00	1.210.190,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI			
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾ (+)	110.253,32	121.844,00	121.019,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> ⁽²⁾ (-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso (-)	10.293,00	8.698,00	8.969,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui (+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento (+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	99.960,32	113.146,00	112.050,00
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> (+)	380.301,33	380.301,33	380.301,33
Debito autorizzato nell'esercizio in corso (+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	380.301,33	380.301,33	380.301,33
DEBITO POTENZIALE			
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

B – Spese

L'analisi della programmazione per il triennio 2019-2020-2021, deve essere letta in funzione della prossima scadenza del mandato di questa Amministrazione (maggio 2019).

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente il Comune di Pincara dovrà definire la stessa in funzione dell'obiettivo di risparmio così come definito dal decreto sulla "spending review" n. 66/2014 e s.m.i. e i successivi comunicati ministeriali, nonché in base alle misure individuate dalla Giunta Comunale. Lo scopo è di garantire almeno la qualità dei servizi erogati negli esercizi precedenti.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali il Comune di Pincara, dovrà continuare nell'attuale politica di convenzionamento con altri enti, che permette l'espletamento dei servizi con costi compatibili con le risorse correnti a disposizione.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Con delibera di Giunta Comunale n. 140 del 12.12.2019 si è approvato il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2020-2021-2022 e la ricognizione annuale delle eccedenze di personale.

In merito alla programmazione del personale, la stessa dovrà tener conto del fatto che tutto il personale dipendente attualmente in servizio dispone di nulla-osta preventivo per partecipare a mobilità verso l'esterno in enti sottoposti agli stessi limiti sulla spesa del personale. Questo comporta inevitabilmente la necessità di provvedere a bandi di mobilità verso l'interno per la copertura di posti eventualmente resisi vacanti.

Nel 2020 è previsto il Bando di Mobilità per la copertura del posto di Istruttore Amministrativo - Ufficio Demografico categoria giuridica "C" resosi vacante il 01.10.2019. Negli anni 2020-2021-2022 non sono al momento previsti invece cessazioni di dipendenti per quiescenza. La situazione sarà da rivalutare alla luce di eventuali agevolazioni all'uscita per pensionamento che nel triennio potrebbe interessare n. 2 dipendenti.

Il Comune di Pincara inoltre intende avvalersi, come già sta facendo, di convenzione con altri Enti per la gestione di figure di specifica professionalità per sopperire alla mancanza di figure di posizione organizzativa.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli strumenti programmatori dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

Per il periodo 2020-2021, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi è stato adottato con atto di Giunta Comunale n. 142 del 12.12.2019 e

viene approvato con la deliberazione di Consiglio Comunale di approvazione di questo atto di programmazione - D.U.P. Super Semplificato 2020-2021-2022..

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2020-2021

IDENTIFICATIVI DELL'ENTE: COMUNE DI PINCARA

Amministrazione	Codice Fiscale	Codice IPA	Regione	Provincia	Indirizzo	Telefono	Pec
Comune di Pincara	82000530293	c_g673	Veneto	Rovigo	Via G. Matteotti, 287	0425/745100	comune.pincara.ro@pecveneto.it

Area/ servizio	Tipologia	Codice Unico di Intervento (CUI)	Descrizione del contratto	Codice CPV	Importo presunto	Responsabile del Procedimento	Fonte di Finanziamento
Tecnico	Acquisizione di servizi	S82000530293202000001	Servizio inerente la gestione, l'esercizio, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di pubblica illuminazione comunale - Rinnovo	65320000-2	€ 1.019.920,00 1° anno € 53.680,00 2° anno 53.680,00 annualità successive: € 912.560,00	Ghirotto Paco	Risorse proprie/stanziamenti di bilancio
Tecnica	Acquisizione di servizi	S82000530293202000002	Servizio trasporto scolastico	60130000-8	€ 53.000,00 1° anno € 0,00 2° anno 26.500,00 annualità successive: € 26.500,00	Ghirotto Paco	Risorse proprie/stanziamenti di bilancio

**SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020-2021
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PINCARA**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA⁽¹⁾

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Stanziamenti di bilancio	€ 53.680,00	€ 80.180,00	€ 133.860,00
Rinanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
totale	53.680,00	80.180,00	133.860,00

Copia della delibera di Giunta n. 142 del 12.12.2019 con gli allegati previsti dalla vigente normativa, vengono allegati al presente atto quali sue parti integranti e sostanziali.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Relativamente alla Programmazione degli investimenti la stessa dovrà essere indirizzata in via prioritaria al completamento dei progetti e lavori in corso. Il Piano Triennale delle Opere Pubbliche è stato adottato dalla Giunta con delibera n. 141 del 12.12.2019 e si intende qui integralmente allegato.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento.

- Lavori di efficientamento energetico - sostituzione serramenti sede comunale - contributo previsto dal D.L: 34-2019.
- Lavori di ricavo locali Ufficio Tecnico.

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà rispettare i vincoli imposti dai principi contabili e dalla vigente normativa, così come effettuato negli esercizi precedenti.

EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾ 2020 - 2021 - 2022

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.257.710,00 0,00	1.257.669,00 0,00	1.257.669,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		1.210.668,00 0,00 64.912,00	1.210.976,00 0,00 64.490,00	1.213.191,00 0,00 64.490,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		40.872,00 0,00 0,00	40.523,00 0,00 0,00	38.308,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			6.170,00	6.170,00	6.170,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		6.170,00	6.170,00	6.170,00

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽⁹⁾			0,00	0,00	0,00
O=G+H+I-L+M					

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2020 - 2021 - 2022

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		6.170,00	6.170,00	6.170,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		6.170,00 0,00	6.170,00 0,00	6.170,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2020 - 2021 - 2022

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a rispettare i tempi di pagamento dei debiti commerciali compatibilmente con la disponibilità di cassa.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

(descrivere solo le missioni attivate)

MISSIONE 01 *Servizi istituzionali, generali e di gestione*

MISSIONE 02 *Giustizia*

MISSIONE 03 *Ordine pubblico e sicurezza*

MISSIONE 04 *Istruzione e diritto allo studio*

MISSIONE 05 *Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali*

MISSIONE 06 *Politiche giovanili, sport e tempo libero*

MISSIONE 07 *Turismo*

MISSIONE 08 *Assetto del territorio ed edilizia abitativa*

MISSIONE 09 *Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente*

MISSIONE 10 *Trasporti e diritto alla mobilità*

MISSIONE 11 *Soccorso civile*

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
MISSIONE	13	<i>Tutela della salute</i>
MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
MISSIONE	15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
MISSIONE	17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
MISSIONE	18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>
MISSIONE	19	<i>Relazioni internazionali</i>
MISSIONE	20	<i>Fondi e accantonamenti</i>
MISSIONE	50	<i>Debito pubblico</i>
MISSIONE	60	<i>Anticipazioni finanziarie</i>
MISSIONE	99	<i>Servizi per conto terzi</i>

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2020				ANNO 2021				ANNO 2022			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	499.282,00	6.170,00	0,00	505.452,00	498.050,00	6.170,00	0,00	504.220,00	499.994,00	6.170,00	0,00	506.164,00
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	58.857,00	0,00	0,00	58.857,00	58.943,00	0,00	0,00	58.943,00	58.943,00	0,00	0,00	58.943,00
4	57.422,00	0,00	0,00	57.422,00	58.350,00	0,00	0,00	58.350,00	58.350,00	0,00	0,00	58.350,00
5	14.900,00	0,00	0,00	14.900,00	14.900,00	0,00	0,00	14.900,00	14.900,00	0,00	0,00	14.900,00
6	14.700,00	0,00	0,00	14.700,00	15.700,00	0,00	0,00	15.700,00	15.700,00	0,00	0,00	15.700,00
7	100,00	0,00	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	100,00
8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	162.500,00	0,00	0,00	162.500,00	162.500,00	0,00	0,00	162.500,00	162.500,00	0,00	0,00	162.500,00
10	106.822,00	0,00	0,00	106.822,00	107.322,00	0,00	0,00	107.322,00	107.322,00	0,00	0,00	107.322,00
11	2.287,00	0,00	0,00	2.287,00	2.287,00	0,00	0,00	2.287,00	2.287,00	0,00	0,00	2.287,00
12	200.832,00	0,00	0,00	200.832,00	201.875,00	0,00	0,00	201.875,00	201.875,00	0,00	0,00	201.875,00
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
15	400,00	0,00	0,00	400,00	400,00	0,00	0,00	400,00	400,00	0,00	0,00	400,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	100,00	0,00	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	100,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	81.173,00	0,00	0,00	81.173,00	80.751,00	0,00	0,00	80.751,00	80.751,00	0,00	0,00	80.751,00
50	10.293,00	0,00	40.872,00	51.165,00	8.698,00	0,00	40.523,00	49.221,00	8.969,00	0,00	38.308,00	47.277,00
60	0,00	0,00	275.645,00	275.645,00	0,00	0,00	275.645,00	275.645,00	0,00	0,00	275.645,00	275.645,00
99	0,00	0,00	903.500,00	903.500,00	0,00	0,00	903.500,00	903.500,00	0,00	0,00	903.500,00	903.500,00
TOTALI	1.210.668,00	6.170,00	1.220.017,00	2.436.855,00	1.210.976,00	6.170,00	1.219.668,00	2.436.814,00	1.213.191,00	6.170,00	1.217.453,00	2.436.814,00

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2020			Totale
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	
1	577.170,14	76.116,06	0,00	653.286,20
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	165.660,77	0,00	0,00	165.660,77
4	72.872,48	0,00	0,00	72.872,48
5	17.893,37	0,00	0,00	17.893,37
6	17.153,14	0,00	0,00	17.153,14
7	100,00	0,00	0,00	100,00
8	0,00	10.150,40	0,00	10.150,40
9	185.810,78	0,00	0,00	185.810,78
10	134.887,23	22.499,90	0,00	157.387,13
11	2.287,00	0,00	0,00	2.287,00
12	227.075,65	0,00	0,00	227.075,65
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
15	1.450,00	0,00	0,00	1.450,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	100,00	0,00	0,00	100,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	180.000,00	0,00	0,00	180.000,00
50	10.569,52	0,00	40.872,00	51.441,52
60	0,00	0,00	275.645,00	275.645,00
99	0,00	0,00	916.319,60	916.319,60
TOTALI	1.594.030,06	108.766,36	1.232.836,60	2.935.633,04

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

Per il triennio 2020/2022 il piano delle alienazioni valorizzazioni è negativo. Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari sarà definitivamente approvato dal consiglio comunale con delibera prima dell'approvazione del Bilancio di Previsione 2020-2022.

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Il G.A.P. è stato individuato con delibera di Giunta Comunale n. 126 del 29.11.2019.

Fanno parte del G.A.P.

Società partecipate

Società di capitali	Codice fiscale	Misura Partecipazione diretta
ACQUE VENETE SPA (1 novembre 2017 – fusione Polesine Acque Spa e Centro Veneto Servizi Spa)	00064780281	0,07%
AZIENDA SERVIZI STRUMENTALI – AS2 Srl	01396160291	0,09%

Enti strumentali partecipati

SOGGETTO	CLASSIFICAZIONE
Consorzio per lo smaltimento dei rifiuti solidi ed urbani nel bacino di Rovigo – in liquidazione	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO
Consiglio di Bacino Polesine	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

L'art. 2 commi da 594 a 599 della Legge 24.12.2007, n. 244 introduce alcune misure tendenti al contenimento della spesa di funzionamento delle strutture delle Pubbliche Amministrazioni fissando l'obbligo di adottare Piani Triennali finalizzati a razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali.

L'art. 2 commi da 594 a 595 individua i beni che saranno oggetto di tale razionalizzazione e precisamente:

- delle dotazioni strumentali, anche informatiche e autovetture di servizio;
- beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;
- apparecchiature di telefonia mobile;

I successivi commi 596 e 597 stabiliscono rispettivamente: che a consuntivo le Amministrazioni devono trasmettere una relazione agli organi di controllo interno ed alla sezione regionale della Corte dei Conti e che i predetti piani siano resi pubblici sul sito internet degli enti.

Infine il comma 599 stabilisce che le Amministrazioni devono comunicare al Ministero dell'Economia e Finanza i dati relativi a:

1. i beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, sui quali vantino a qualunque titolo diritti reali, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva ed indicando gli eventuali proventi annualmente ritratti dalla cessione in locazione o in ogni caso dalla costituzione in relazione agli stessi di diritti a favore di terzi.
2. i beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, dei quali abbiano a qualunque titolo la disponibilità, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva, nonché quantificando gli oneri annui complessivamente sostenuti a qualunque titolo per assicurarne la disponibilità.

Il piano triennio 2020/2022 è stato approvato con atto di Giunta Comunale n. 148 del 12.12.2019.

H – Altri eventuali strumenti di programmazione

Nessuno altro strumento di programmazione.

CONSIDERAZIONI FINALI

Il presente documento è redatto conformemente al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. e al Decreto Ministeriale del 18 maggio 2018 emanato in attuazione all'art. 1 comma 887 della Legge 27.12.2017, n. 205 che prevede la redazione di un D.U.P. Semplificato per i Comuni di popolazione inferiore a 5.000 abitanti, ulteriormente semplificato per i Comuni di popolazione inferiore a 2.000 abitanti, i quali possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato di cui all'appendice tecnica n. 1 del citato decreto.

Il presente D.U.P. super semplificato ha un periodo di valenza di tre anni decorrenti dal 1° gennaio 2020 e fino al 31 dicembre 2022, periodo compreso quindi nel periodo di vigenza dell'attuale amministrazione comunale, il cui mandato scadrà nel mese di maggio 2024.

Il documento, nei suoi aspetti programmatici e gestionali, è redatto conformemente agli indirizzi programmatici dell'attuale amministrazione, da considerarsi prettamente indicativi di un'attività che sarà attuata quasi completamente durante il prossimo mandato amministrativo.

COMUNE DI PINCARA, lì 12 dicembre 2019

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Castiglieri Mirella

Il Rappresentante Legale
Magon Stefano

PARERE DEL REVISORE n. 29/2019

del 27/12/2019

OGGETTO: Parere sulla Proposta di delibera di Consiglio Comunale relativa all'approvazione DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE AGGIORNAMENTO 2020-2022 – Nota di aggiornamento.

Il sottoscritto dr. Dario Lenarduzzi, revisore unico del Comune di Pincara interpellato per esprimere il proprio parere ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D. Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. n. 174/2012 in merito all'aggiornamento del DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020-2022.

VISTI

- la comunicazione del Comune con la quale è stato richiesto parere in merito all'aggiornamento del DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020-2022;
- la proposta delibera di Consiglio Comunale n. 64 del 23/12/2019;

Tenuto conto che il presente D.U.P.S.S. sostituisce ed integra il precedente documento approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 44 del 30.09.2019 e richiamata la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione Super Semplificato 2020/2022, predisposta con la delibera di G.C. n. 150 del 12.12.2019.

Ritenuto che la presentazione del D.U.P.S.S. al Consiglio deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente.

VERIFICATA

- La completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1;
- La coerenza del DUP con le linee programmatiche di mandato;
- L'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP;

Considerato

che il Comune di Pincara è Ente con meno di 2.000 abitanti e pertanto può redigere il Documento Unico di Programmazione e la relativa nota integrativa in forma super – semplificata;

Nulla avendo da osservare

in ordine ai seguenti elementi:

- Analisi delle condizioni esterne ed interne e coerenza con il quadro normativo sovraordinato;
- Attendibilità contabile delle previsioni di bilancio, dei programmi e dei progetti;
- Valutazione dei mezzi finanziari a disposizione;

- Fabbisogno finanziario degli investimenti da realizzare e impatti sulla spesa corrente;
- Le disponibilità in termini di indebitamento;

ESPRIME

parere FAVOREVOLE sulla coerenza del D.U.P. 2020-2022 con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore e rinvia il giudizio di attendibilità e congruità in sede di relazione al bilancio di previsione 2020-2022.

Padova, 27/12/2019

Il Revisore

Dr. Dario Lenarduzzi

